

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sc. H. XI

Rag. - APB

13-09-2012

Il Resp. del servizio

L'Istruttore Direttivo

(Dott.ssa Elide Ingallina)

Ingallina



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE XI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 13-09-2012 N. 1606 N. 169 Settore XI Data 04-09-2012	OGGETTO: Approvazione procedura negoziata per sistema HACCP Asili Nido comunali da settembre 2012 a dicembre 2014. Sp complessiva prevista € 6.050,00.
--	--

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2012

CAP. 1840

IMP. 1031/12

FUNZ. 10

SERV. 01

M.P. Pluri. 2258/12

INTERV. 02

IL RAGIONIERE

Ingallina

L'anno duemiladodici, il giorno quattro del mese di settembre, nell'ufficio del Settore XI il Dirigente Dott.ssa Elide Ingallina ha adottato la seguente determinazione:

Considerato che con D.Lgs. 26 maggio 1997 n.155 è stato introdotto anche in Italia, a recepimento delle direttive UE 93/43/CEE e 96/3/CEE, il sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point) per il controllo dei rischi potenziali di tipo chimico e microbiologico insiti nella catena della produzione alimentare, metodologia la cui finalità è quella di identificare, o per meglio dire, intercettare il pericolo e il rischio connesso a tutte le fasi del processo produttivo in una logica di prevenzione, piuttosto che di controllo ex post;

Rilevato che soggetti all'obbligo dell'adozione di tale sistema sono anche gli Asili Nido comunali in quanto svolgono servizio di confezionamento e somministrazione dei pasti ai piccoli utenti, secondo la lettera b) dell'art. 2 del predetto Decreto che definisce "industrie alimentari" anche i soggetti pubblici che esercitano attività di preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, trasporto, distribuzione, manipolazione, vendita, somministrazione;

Ritenuto, dall'esame di tale elencazione, evidente che l'attività di refezione svolta presso gli asili nido comunali fa rientrare il Comune fra i soggetti pubblici qualificabili come industria alimentare e pertanto soggetti alla normativa predetta;

Considerato che i piani di autocontrollo suddetti, relativamente agli Asili Nido di questo Comune vengono aggiornati periodicamente e che l'ultimo incarico di gestione e revisione del Piano di HACCP è scaduto ed occorre procedere con urgenza all'affidamento del servizio di gestione e revisione dei sei manuali dei Nidi Comunali per il periodo settembre 2012 - dicembre 2014;

Rilevato che l'importo della fornitura di € 6.050,00 IVA inclusa per il periodo settembre 2012-dicembre 2014 (escluso il mese di agosto per tutte e due gli anni) rientra ampiamente entro i limiti di cui all'art. 3 del "Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori";

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip aventi per oggetto servizi comparabili con il piano di controllo ed autocontrollo degli alimenti;

Verificato altresì che nell'elenco degli operatori economici di questo Comune non risultano iscritti laboratori di analisi;

Ritenuto per tutto quanto sopra descritto di dover procedere ad avviare una procedura negoziata per assicurare il servizio di cui sopra;

Considerato che non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che pertanto non essendo necessario provvedere alla redazione del DUVRI, non sussistono costi per la sicurezza;

Visto l'art. 57 del dlgs 163/2006;

Ritenuto che la materia di che trattasi rientra nelle competenze del Dirigente di Settore ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali;

Visto il successivo art.65 del citato Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

Visto l'art. 47 dello statuto di questo Comune;

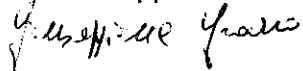
Ritenuto di dovere provvedere in merito;

DETERMINA

1. Approvare, per le motivazioni di cui sopra, la procedura negoziata per l'affidamento della gestione, revisione e aggiornamento dei sei manuali degli Asili Nido comunali e del Piano di controllo HACCP per il periodo: settembre 2012/ dicembre 2014;
2. Approvare altresì la lettera di invito allegato " A " ed il capitolato speciale - allegato " B " , allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto ;
3. Dare atto che la gara sarà aggiudicata con il sistema del maggior ribasso sul prezzo posto a base d'asta di euro 5.000,00, oltre I.V.A. 21% euro 1.050,00, totale euro 6.050,00;
4. Impegnare la spesa prevista di euro 6.050,00 , di cui € . 920,00 sul cap. 1840 imp. n.1031 Bil 2012, € . 2.565,00 sul Cap. 1840 imp. PL. n. ¹² Bil 2013, € . 2.565,00 sul cap. 1840 imp. PL. n. ¹² Bil 2014;
5. Riservarsi di provvedere , con successive provvedimenti, alla liquidazione della fornitura, previa esibizione di idonei documenti fiscali intestati al Comune di Ragusa.

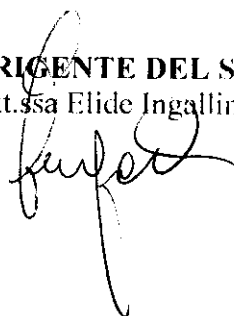
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO

(Dott.ssa Giuseppina Grasso)



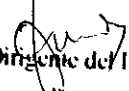
IL DIRIGENTE DEL SETTORE


(Dott.ssa Elide Ingallina)



Lettera tipo, capitolato speciale parte integrante

Da trasmettersi ai seguenti Uffici / Settori: Rag. – XI - Albo


Il Dirigente del Settore
Ragusa, li

Visto 
Il Segretario Generale

Per presa visione:
Il Capo di Gabinetto Il Sindaco
Ragusa, li

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 07/09/2012

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 18 SET. 2012

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNICATORE
(Licita Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 18 SET. 2012 al 25 SET. 2012

Ragusa 26 SET. 2012

IL MESSO COMUNALE

.. ALLEGATO A..

no 5 locuste

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1606 del 13-10/2012

CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE XI Ufficio Cultura- Istruzione - Sport e Attività del Tempo

Libero

4° SERVIZIO "GESTIONE ASILI NIDO"

P.zza San Giovanni Pal. INA 3° Piano scala A Fax. 0932 676502 - E-mail
e.ingallina@comune.ragusa.gov.it

OGGETTO: Invito alla procedura negoziata per *l'applicazione, e la gestione e la revisione del piano H.A.CC.P (D.Lgvo n. 155/97) nei nidi comunali.*
CIG: .

ALLA DITTA _____

Codesta ditta è invitata a partecipare alla procedura negoziata per " l'applicazione, e la gestione e la revisione del piano H.A.CC.P (D.Lgvo n. 155/97) nei nidi comunali, per l'importo di Euro 5.000,00 oltre € 1.000,00 per I.V.A.;

Questo Comune, infatti, secondo la definizione indicata alla lettera b) dell'art. 1 del D.Lgs 155/97, è titolare di "industrie alimentari", nelle quali vengono effettuate alcune delle attività, ivi dettagliate.

Dette industrie alimentari sono rappresentate da cinque strutture educative, ove si gestisce il servizio asilo nido, che prevede oltre all'attività didattica anche la preparazione e la somministrazione in loco del pranzo ai bambini ospiti nelle varie strutture.

In applicazione del D.Lgs n. 155/97 ciascun nido è dotato di un piano di autocontrollo gestito giornalmente dal personale incaricato ed in servizio presso ciascuna struttura adeguatamente formato attraverso apposito corso di aggiornamento.

Questo Ente ha la necessità di una collaborazione esterna da parte di un laboratorio di analisi specializzato in microbiologia alimentare il cui incarico sia finalizzato agli accertamenti di laboratorio, nonché alla verifica ed ai controlli sull'andamento ed in applicazione del piano, ivi comprese sue modifiche ed innovazioni per i manuali già esistenti nelle sei strutture funzionanti, così come indicato nel capitolato speciale che si allega al presente invito, per farne parte integrante e sostanziale.

Ciascun concorrente dovrà allegare, pena l'esclusione, una quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio improduttivo, pari a € 100,00 ossia al 2% (due per cento) del prezzo base, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art.75, comma 1 del D. lgs 163/06.

Per partecipare alla gara codesta ditta, qualora interessata, potrà far pervenire al Protocollo Generale del Comune entro il termine perentorio delle ore 12,00 del _____, in plico chiuso e sigillato con ceralacca, portante all'esterno la dicitura "Offerta per servizio HACCP nidi comunali", a mano o a mezzo del servizio postale, anche non statale, quanto sotto specificato:

- BUSTA n. 1 recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA": nella busta, chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, va inserita una dichiarazione, sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con cui il rappresentante della ditta concorrente, consapevole della responsabilità civile e penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e non corrispondente al vero, attesti ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di avere preso conoscenza di tutti i requisiti e condizioni contenuti nel Capitolato Speciale che possano influire sulla fornitura al fine di effettuare una offerta adeguata.
- 2) che la ditta è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per attività inerente l'oggetto della gara;
- 3) che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono:
cognome _____ nome _____;
cognome _____ nome _____;
- 4) l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 38 del d.lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazione e precisamente:

lett. a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

lett. b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965 *.

lett. c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ovvero indicare se sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione) **;

lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

lett. e) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

lett. f) di non aver commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

lett. g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito;

* L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e i direttori tecnici per le imprese individuali, i direttori tecnici e tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le s.a.s., gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico, il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società.

** L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di s.n.c., dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se si tratta di s.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei predetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara –si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

L'esclusione ed il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora i suddetti provvedimenti penali siano stati pronunciati nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, occorre dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

lett. h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.lgs n.163/06 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

lett. i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

lett. l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 /99;

lett. m) (da rendere in caso di società) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 -bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248.

lett. m- ter) di non versare nelle condizioni di cui all'art. 2, comma 1 9, della legge 15 luglio 2009 n. 94, come modificato dall'art. 4 comma 2 lettera b) punto 1) 1.9 del D.L. N.70/2011 ovvero che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito , con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 ***;

lett.m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente ****;

5) dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008, di non essere oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. (La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante e dai dirigenti dell'impresa).

6) che l'impresa ha tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività ; e attesti inoltre di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione della fornitura e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sul costo dei prodotti, quanto sul costo della mano d'opera e delle forniture da impiegare;

7) che l'impresa ha preso atto che per il presente appalto non ci sono rischi di interferenza, come specificato nel "Capitolato speciale" di cui all'allegato "B";

*** tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati alla precedente nota **

**** Nelle superiori ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale , sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

8) che l'impresa autorizza, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003, il trattamento dei dati personali dichiarati solo ai fini della gestione giuridica ed economica dell'appalto.

- **Busta n. 2** recante la dicitura **“Offerta economica”**: nella busta, anch'essa chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, va inserita l'offerta economica di ribasso percentuale, espressa in cifre ed in lettere, sul prezzo a base di gara, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale. L'offerta deve specificare il costo della sicurezza che dovrà essere congruo.

Nella predetta busta, oltre all'offerta, a pena di esclusione, non devono essere contenuti altri documenti.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

La mancanza o la difformità delle dichiarazioni richieste, comporterà l'esclusione dalla gara.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà pronunciata in favore dell'impresa che avrà prodotto il prezzo più basso sull'importo a base di gara.

Nel caso in cui si individuino offerte anormalmente basse, secondo i criteri previsti all'art.86, comma 1, del D.Lgs n.163/2006, e s.m.i. si procederà alla esclusione automatica ai sensi dell'art.124 comma 8 del Decreto medesimo.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Saranno escluse le ditte che presenteranno più di una offerta.

RESTA INTESO CHE:

- a) Le modalità relative alla chiusura dei plichi, all'apposizione della ceralacca e alla controfirma sui lembi di chiusura, vanno osservate a pena di esclusione;
- b) Il recapito del plico per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile;
- c) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- d) Quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- e) Trascorso il termine perentorio sopra indicato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti;
- f) Nel caso di più offerte vantaggiose di uguale importo, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;
- g) Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso che non venga prodotto uno dei documenti richiesti o non venga resa una delle dichiarazioni richieste o venga resa in maniera parziale;
- h) Ai fini dei controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'impresa deve compilare i dati contenuti nella scheda di cui agli allegati 1 e 2 e 3);

.....
.....

Avvertenze:

a) L'aggiudicazione si intende perfezionata a seguito dell'adozione di apposita determinazione del dirigente competente successiva agli accertamenti sopra detti ed agli esiti degli stessi;

b) La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente invito nel Capitolato speciale.

c) L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare seguito alla procedura negoziata senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;

d) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n.15 del 20.11.2008 e s.m.i. e dall'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136, ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, **dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice unico di progetto (CIG).

Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

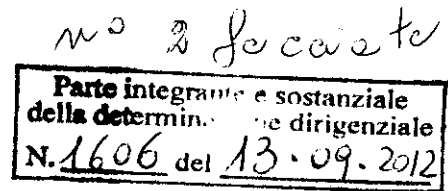
L'aggiudicatario, altresì, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conto corrente già esistente, dalla destinazione dello stesso alla funzione di conto dedicato, deve comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto.

Deve inoltre essere indicata ogni eventuale successiva modifica relativa ai dati trasmessi

e) Ai sensi del D.Lgs n.196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara.

IL DIRIGENTE
DR.SSA ELIDE INGALLINA

ALLEGATO B



ART. 1
OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico ha per oggetto l'applicazione, la gestione, la revisione e l'aggiornamento del piano di autocontrollo H.A.C.C.P. (D.Lgs 155/97 e sue modifiche) per i sei nidi comunali denominati "Palazzello 1" - "Palazzello 2" - "Patro" - "Ex Onmi" - "G. B. Marini" - "San Giovanni".

ART. 2
DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà la durata di mesi 26 ovvero dal settembre 2012 a dicembre 2014, con esclusione del mese di agosto in quanto le strutture sono chiuse per la pausa estiva.

ART. 3
APPLICAZIONE DELL'INCARICO

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà:

- 1- Effettuare con le scadenze indicate nel piano di autocontrollo, allegato al foglio patti e condizioni, i controlli analitici rispondenti ai principi del sistema H.A.C.C.P.;
- 2- Aggiornare e revisionare sulla base di modifiche e variazioni, dettate dalle norme in materia, i manuali già esistenti nelle strutture indicate all'art. 1, procedere all'eventuale ottimizzazione degli stessi;
- 3- Effettuare periodiche attività di controllo interno, volte a verificare:
 - La salubrità degli alimenti in magazzino e, pertanto, l'adeguato magazzinaggio dei prodotti
 - La corretta manipolazione e somministrazione degli alimenti
 - La modulistica a cura del personale addetto applicazione del piano
 - La corretta applicazione delle buone norme di pratica igienica sanitaria da esplicarsi in diretta collaborazione con il personale addetto, in maniera che questi possa comprendere i punti critici delle procedure eseguite e correggerli adeguatamente. Tali controlli dovranno essere effettuati in maniera non programmata nel corso dell'anno per ciascun asilo a conclusione di ciascuno di essi dovrà redigersi un documento attestante il tipo di controlli effettuati e il loro esito, in maniera da soddisfare le richieste delle autorità competenti preposte al controllo esterno
- 4- Adeguare il piano di autocontrollo ogni qualvolta venga segnalata dal personale responsabile un cambiamento strutturale o strumentale che comporti modificazioni nelle procedure di lavorazioni e/o somministrazione dei pasti in virtù della tabella dietetica e sue modifiche
- 5- Assistenza, a richiesta per particolari problemi contingenti
- 6- Assumere la piena responsabilità oltre che sui contenuti del piano per la corretta applicazione delle leggi sanitarie in materia (D.L.155/97 e Reg. CEE 852/2004) anche su eventuali oneri da aggiunte o correttivi che l'autorità sanitaria competente dovesse eventualmente ritenere di prescrivere in caso di controllo.

ART. 4
ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs del 9 aprile 2008. n. 81, previa coordinamento con il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune.

Si precisa che il servizio di cui al presente foglio patti e condizioni non presenta rischi di interferenze e che conseguentemente la stazione appaltante non ha redatto il Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferenti.

Il Comune si riserva di redigere il suddetto documento, ove sopraggiungessero nuove situazioni con il conseguente obbligo da parte delle ditta aggiudicataria di ottemperare alle eventuali condizioni di sicurezza previste.

ART. 5 RECESSO DALL'INCARICO

Il recesso dall'incarico da parte della ditta aggiudicataria comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo il diritto dell'Amministrazione all'eventuale rivalsa per i danni direttamente o indirettamente provocati.

ART. 6 PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto per ciascun anno scolastico, in virtù della presente convenzione, verrà corrisposto, a presentazione di fattura, in tre soluzioni e precisamente nel mese di dicembre di ogni anno

ART. 7 CAUZIONE PROVVISORIA

Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà allegare, pena l'esclusione, una quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio improduttivo, pari al due per cento del prezzo base indicato nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 163/06.

Lo svincolo della cauzione provvisoria avverrà secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06.

ART. 8 CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta risultata aggiudicataria dovrà presentare un deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06.

Sia la cauzione provvisoria che quella definitiva dovranno quantificarsi con riferimento al lotto di partecipazione.

Art. 9 DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

In caso di controversia legale che possa sorgere in dipendenza dell'incarico oggetto del presente disciplinare il foro competente è quello di Ragusa.